

Codice A1813A

D.D. 24 maggio 2018, n. 1526

Autorizzazione Idraulica in sanatoria n 4999 per il mantenimento di n 7 (sette) manufatti di scarico nel Torrente BANNA-BENDOLA, in Strada Corio, 17- nel Comune di San Carlo Canavese (TO).Richiedente: MFB S.r.l.

In data 28.04.2017, il Sig. Ivan GARAGNANI in qualità di Legale Rappresentante e delegato della Ditta MFB S.r.l., con sede in Strada Corio,17-10070- San Carlo Canavese (TO) e domicilio legale in Corso Susa 13/15- 10040 Caselette (TO) P.IVA 00514031202, ha presentato istanza di Autorizzazione Idraulica e contestuale rilascio della Concessione Demaniale *in sanatoria*, per il mantenimento in Comune di San Carlo Canavese di :

n° 7 (sette) scarichi di acque meteoriche, affioranti su muro di cinta in cls (limite di proprietà della Ditta richiedente) delimitante la sponda sinistra del Torrente BANNA-BENDOLA, così come individuati e numerati nelle tavole di rilievo allegate :

N° 2) scarico attivo, costituito da tubazione in cls $\varnothing = 500$ mm , posto a circa $h = 650$ mm dal pelo libero del corso d'acqua;

N° 3) scarico attivo, costituito da tubazione in cls $\varnothing = 500$ mm , posto a circa $h = 700$ mm dal pelo libero del corso d'acqua;

N° 4) scarico attivo, costituito da tubazione in cls con $\varnothing = 500$ mm , posto a circa $h = 700$ mm dal pelo libero del corso d'acqua;

N° 5) scarico attivo, costituito da tubazione in cls con $\varnothing = 500$ mm, posto a circa $h = 700$ mm dal pelo libero del corso d'acqua;

N° 6) scarico attivo, costituito da tubazione in PVC con $\varnothing = 160$ mm, posto a circa $h = 900$ mm dal pelo libero del corso d'acqua;

N° 7) scarico attivo, costituito da tubazione in PVC con $\varnothing = 400$ mm, posto con sbocco a gomito protetto da bauletto in cls con $h = 500$ mm e parte terminale parallela al senso di scorrimento del rio;

N° 8) scarico attivo, costituito da tubazione in PVC con $\varnothing = 400$ mm, posto con sbocco a gomito protetto da bauletto in cls con $h = 600$ mm e parte terminale parallela al senso di scorrimento del rio;

Lo scarico N°1 (attivo) è già autorizzato con Autorizzazione Idraulica n° 4825 del 06.10.2015 e Concessione Demaniale TO/SC/4683 con Disciplinare Concessorio Repertoriato al n° 1258 del 19.04.2016, rilasciati dal Settore scrivente;

Il Tecnico Ing. Sandro PERRONE afferma che tutti gli scarichi oggetto della richiesta sono relativi allo smaltimento di acque meteoriche provenienti da piazzali ed aree coperte, pertanto si è preferito determinare la portata complessiva valutando la somma di tutte le superfici coperte e scoperte. In base a ciò è stata stilata una Relazione Idraulica che ha considerato anche valutazioni idrologiche ed idrauliche con periodo di ritorno $TR = 200$ anni, concludendo le sue analisi considerando che il contributo dell'immissione da parte delle tubazioni in esame sopraelencate, pari a circa $1,28$ m³/s (corrispondenti a 4.600 m³/ora), può considerarsi marginale.

All'istanza sono allegati gli elaborati di rilievo comprendenti oltre la su citata Relazione Tecnica n° quattro tavole grafiche: Tav.01 Estratti cartografici; Tav. 02 Planimetria e sezioni, Tav. 03 Documentazione fotografica; Tav. 04 Planimetria e sezioni, in base ai quali è previsto il mantenimento *in sanatoria* dei manufatti di che trattasi, redatti dal Dott. Ing. Sandro PERRONE;

A seguito dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento dei manufatti in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- viste le LL. RR. n 12/2004 e n 9/2007 ed il relativo regolamento n. 14/R approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n 55-1128 del 30.11.2010;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Ivan GARAGNANI in qualità di Legale Rappresentante e delegato della Ditta MFB S.r.l., con sede in Strada Corio,17-10070- San Carlo Canavese (TO) e domicilio legale in Corso Susa 13/15- 10040 Caselette (TO) P.IVA 00514031202, a mantenere i manufatti in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati di rilievo allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione *in sanatoria* si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o trascinarsi in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in

seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione *in sanatoria* è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
5. il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio da parte del Settore scrivente, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico di che trattasi, ai sensi delle LL. RR. 20/2002, 12/2004 e 9/2007 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario referente
(Arch. Valter Pirillo)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Adriano BELLONE)